

DALL'AGENDA PARROCCHIALE

Domenica 13 giugno	
Lunedì 14 giugno	Seconda settimana GREST <i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
Martedì 15 giugno	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
Mercoledì 16 giugno	<i>Giornata di preghiera per la gioventù</i>
Giovedì 17 giugno	<i>Giornata di preghiera per le vocazioni</i> Ore 17,30-18,30 ADORAZIONE EUCARISTICA
Venerdì 18 giugno	<i>Giornata di preghiera per le conversioni e per gli ammalati</i>
Sabato 19 giugno	<i>Giornata di preghiera per la pace nel mondo</i>
Domenica 20 giugno	



La comunità prega per tutti i defunti.

PAROLA DI VITA DEL MESE DI GIUGNO: «Non chiunque mi dice: «Signore, Signore», entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli» (Mt 7,21). Questa frase del vangelo di Matteo fa parte della conclusione del grande Discorso della montagna, in cui Gesù, dopo aver proclamato le Beatitudini, invita i suoi ascoltatori a riconoscere la vicinanza amorevole di Dio e indica come agire di conseguenza: scoprire nella volontà del Padre la direttissima per raggiungere la piena comunione con Lui, nel suo Regno. Ma cosa è la volontà di Dio? Come possiamo conoscerla?

Così Chiara Lubich ha condiviso la sua scoperta: «*La volontà di Dio è la voce di Dio che continuamente ci parla e ci invita; è un filo o, meglio, una trama d'oro divina che tesse tutta la nostra vita terrena e oltre; è il modo di Dio di esprimerci il suo amore, amore che chiede una risposta perché egli possa compiere nella nostra vita le sue meraviglie. La volontà di Dio è il nostro dover essere, il nostro vero essere, la nostra piena realizzazione. Ripetiamo allora ogni attimo di fronte ad ogni volontà di Dio dolorosa, gioiosa, indifferente: "Sia fatta". scopriremo che queste due semplici parole saranno una spinta potente, come una pedana di lancio, per fare con amore, con perfezione, con totale dedizione ciò che dobbiamo fare. E comporremo attimo dopo attimo il meraviglioso, unico e irripetibile mosaico della nostra vita che il Signore da sempre ha pensato per ciascuno di noi: egli, Dio, a cui s'addicono solamente cose belle, grandi, immense, nelle quali anche ogni più piccola parte, come un atto d'amore, ha senso e splende, così come i fiori minuscoli e variopinti hanno il loro perché nella sconfinata bellezza della natura.*



DAL
VANGELO
SECONDO
MARCO
4, 26-34

In quel tempo, Gesù diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce.

Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura».

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it
foglio di collegamento dal 13 al 20 giugno 2021 N° 25/21

IL REGNO DI DIO È COME IL SEME CHE CRESCE...

Con questa domenica, riprendiamo le domeniche del tempo ordinario. Riprendiamo il paragone di Gesù che oggi il vangelo riporta. Il Signore getta nel cuore il suo regno. La crescita è lenta come è lenta la crescita di ogni individuo. Una volta seminato nel cuore dell'uomo, misteriosamente il seme del regno si sviluppa da sé indipendentemente dalle nostre forze. In questo senso non possiamo dubitare del trionfo del regno di Dio sul male. Bisogna soprattutto non dubitare della realtà dell'azione di Dio nel mondo e nei nostri cuori. Gesù sa che il pericolo più grande per noi è quello di scoraggiarci, di abbandonare la via e di fermarci. Nel cuore di ognuno il Signore entra chiedendo il permesso. Per questo ci vuole tempo. Ognuno con il suo percorso, con le sue cadute e le sue ripartenze. Tante sono le vie che ci sono per arrivare a Dio, tante quante sono gli uomini. Il seme seminato in noi è una storia personale, che viviamo, coltiviamo o lasciare seccare, ed è solo quando il seme è coltivato che porta frutto, per divenire così pane da condividere, una fede che si trasmette, che accoglie l'altro, perché diventi con te, compagnia verso il regno dei cieli. Se nell'altare del nostro cuore non c'è la pazienza, verrà il vento a disperdere il sacrificio delle opere buone. Dove non si perde la pazienza, si conserva l'unità. Aver pazienza, lasciare che Dio entri nel nostro cuore e amare questo legame con Lui. Come riconoscere Dio nella nostra vita? Se esci dal tumulto delle cose esteriori, la tua anima si rasserenava. Un'anima tranquilla è come l'acqua limpida in cui ci si può specchiare. Facciamo crescere il desiderio di questo amore completo di Dio. Dobbiamo desiderare il regno dei cieli, questa è la pace vera. Non la fine della sola sofferenza, non la fuga da questo mondo, ma la bellezza di una pienezza vera, di quella bellezza che rallegrerà pienamente il nostro cuore. È il desiderio di cercare Dio, la vera vocazione. Persino il peccato può divenire occasione di riconoscersi bisognosi di un amore più grande. Se ami Dio, trovi la strada in cui Lui si fa incontrare.

Don Marco

CATECHISTI

La nostra parrocchia ha necessità di nuovi catechisti. Chi si rende disponibile prenda contatto con il parroco entro l'estate. E' un servizio molto prezioso per l'annuncio della fede anche ai piccoli. Anche se aumentano purtroppo i

Processi di maturazione Doppio
Il Catechista:
discepolo missionario nella comunione della Chiesa



preparazione contenutistica e metodologica.

bambini che non terminano l'iniziazione cristiana, la nostra parrocchia ha comunque tanti bambini che frequentano e quindi ha necessità di catechisti per evitare la formazione di gruppi troppo numerosi. Chi si metterà a disposizione inizierà un cammino formativo di pre-

IN PARROCCHIA

**ESTATE PER I RAGAZZI
DAI 6 AI 13 ANNI
PRESSO IL CAMPO SPORTIVO
dal 7/6 al 30/7
GREST E ANCORA NOI**



SONO APERTE LE ISCRIZIONI

CAMPO IN MONTAGNA

per ragazzi dagli 8 ai 13 anni dal 10 al 17 luglio

CAMPO IN MONTAGNA

per giovanissimi dai 14 ai 20 anni, dal 17 al 24 luglio

CASA ALPINA

SACRO CUORE — CANALE D'AGORDO BL

ESTATE ADULTI

CAMPO ADULTI

dal 3 al 10 LUGLIO

Visite, passeggiate, riflessioni...

**IN CHIESA
SONO DISPONIBILI
I DEPLIANTS**



FINESTRA SUL QUARTIERE

Sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal settimanale "La Voce"

SAN GIORGIO FUORI LE MURA

Prima Messa per p. Chendi. E' domenica e c'è l'aria della festa nell'antico borgo, oltre il Po di Volano. Ci sono i bambini del catechismo con i palloncini, le bandiere giallo rosse della Contrada in cielo, il suono solenne delle campane: è la prima messa a San Giorgio di padre Augusto Chendi, dal primo giugno parroco dell'Unità pastorale di San Luca – San Giorgio. Ci sono i chierichetti che, dopo mesi di sospensione, riprendono il loro servizio liturgico. C'è il diacono Emanuele Maria, cerimoniere arcivescovile, che porta il saluto dell'Arcivescovo e che introduce, aprendo la celebrazione, con la presentazione del sacerdote che ora sarà la guida di questa porzione di popolo di Dio. Le chitarre intonano l'inno del Gloria e tutta l'assemblea canta la sua gioia. Inizia a dipanarsi così la nuova identità di una comunità che con entusiasmo si appresta a vivere una nuova avventura, in attesa dei frati francescani minori del Vangelo, che arriveranno a Ferrara a fine agosto. Padre Augusto nell'omelia mette questo cammino nelle mani della Madonna del salice e dei nostri santi patroni Giorgio e Maurelio senza tralasciare San Luca. C'è la Chiesa.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino"

IRREGOLARE PERICOLOSO

Trovato ed espulso. Gli agenti dell'Ufficio immigrazione della questura hanno rintracciato un nigeriano di 27 anni per valutare la sua posizione giuridica in ragione sia dei suoi precedenti che della sua permanenza in Italia. Il giovane è risultato irregolare con ingresso clandestino in Italia nel 2017. Aveva inoltre numerose condanne per spaccio, reati contro il patrimonio, lesioni personali e resistenza a pubblico ufficiale. Terminati gli accertamenti, lo straniero è stato accompagnato al Centro di permanenza temporanea di Potenza, dove rimarrà in attesa di essere imbarcato su un volo per Lagos. Dall'inizio dell'anno, nonostante le restrizioni Covid, la polizia ha accompagnato ai Cpr undici stranieri irregolari mentre sette sono stati rimpatriati direttamente al paese d'origine.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino"

VESCOVO E RABBINO DIALOGO

SUL CREATO. Nella sua quarta giornata, il Ferrara film corto organizzato dalla Ferrara Film Commission, propone un incontro interessante. Alle 9.30, per la 'Sezione Vetrina' al Palazzo della Racchetta, l'arcivescovo di Ferrara Gian Carlo Perego e il rabbino capo di Ferrara, Luciano Meir Caro, parleranno di cura del Creato e salvaguardia della vita. A seguire, alle 11.30, sarà presentato l'album musicale indipendente 'Anima Reale' di Irene Beltrami e Matteo Tosi. A partire dalle 15.30, alla Sala Estense, inizia la visione dei corti in concorso, che proseguirà anche in serata, dalle 20.30.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano “Il Resto del Carlino” APRE IL CANTIERE, GIÀ VISIBILI GLI EFFETTI DELLA RIPULITURA. Sono visibili al pubblico i primi segni degli interventi di restauro sulla statua di Savonarola. Esperti, biologi e ricercatori dell'università stanno sperimentando tecniche per debellare, dalle radici, i muschi e i licheni che si sono depositati – e infiltrati – nel marmo di Carrara della statua opera di Stefano Galletti e inaugurata nel 1875. Sabato mattina i primi visitatori sono entrati nel cantiere del restauro che si affaccia sul Castello, guidati da Giovanni Giannelli dell'impresa Ottorino Nonfarmale, che sta realizzando i lavori (finanziati da Artibano Sivieri, titolare della Hostaria Savonarola tramite lo strumento dell'Art Bonus).

Dal settimanale “La Voce” IL VESCOVO IN VISITA ALLA COMUNITÀ UCRAINA FERRARESE. Lo scorso 23 maggio l'Arcivescovo ha compiuto una visita pastorale alla parrocchia ucraina di Ferrara. Davanti all'ingresso della chiesa di Santa Maria dei Servi, bambini vestiti con camicie ricamate insieme a p. Vasyly Verbitskyi hanno accolto mons. Gian Carlo Perego. Le parole di saluto sono state scritte dalla parrocchiana Myroslava Holombeyovska, responsabile nella comunità del movimento “Madre in preghiera”, mentre la pagnotta tipica donata all'ospite è stata preparata da Erika Kulchik insieme a sua madre Lyudmila. Dopo aver benedetto i bambini, il Vescovo è entrato in chiesa dove ha pregato l'Akathist alla Beata Vergine Maria e davanti alle icone miracolose della Vergine di Sambir e Zarvanytsia. Padre Verbitskyi ha spiegato come queste icone sono “simbolo della cura dei lavoratori e dei migranti, perchè questi due santuari – distanti tra loro 250 km – sono uniti dal pellegrinaggio annuale dei migranti, nato 15 anni fa grazie al compianto p. Vasily Potochnyak, primo coordinatore pastorale per gli ucraini in Italia”.

Dal settimanale “La Voce” ECCO IL NUOVO TELONE ARTISTICO. Una visione angelica si staglierà trionfante lungo una delle arterie principali del nostro centro cittadino. Una forte presenza di luce, di armonia, senza inutili spettacolarizzazioni, ma con la volontà di essere, in un tempo così tormentato, immagine di candore, porta aperta verso un futuro radioso nel legame indissolubile col passato, segno di protezione per la Chiesa e la città. E' questa l'intuizione dell'artista-scenografo ferrarese Lorenzo Cutùli nel realizzare l'enorme telone che andrà a coprire per un anno i due lati del Palazzo Arcivescovile di Ferrara, quello sul corso Martiri della Libertà e quello su piazza Duomo. Il telone viene montato il 3 e 4 giugno. Cutùli così conclude, in un certo senso, il lavoro artistico iniziato nel 2017 con il telone artistico sul Teatro Comunale e proseguito l'anno successivo con quello sulla facciata della Cattedrale. A metà via tra i due, infatti, si colloca il grande Arcivescovado fatto completare negli anni '10 e '20 del XVIII secolo dal Caed. Tommaso Ruffo, prima Legato apostolico poi Vescovo di Ferrara.

MESE DI GIUGNO DEDICATO AL SACRO CUORE DI GESÙ



La devozione al Sacro Cuore di Gesù nasce in Francia a Paray Le Monial, dopo una serie di visioni avute (1673 e 1675) da Santa Margherita Maria Alacoque, nel corso delle quali Gesù che ha chiesto il suo impegno per la istituzione di una festa dedicata al Sacro Cuore. Nel 1765, la Santa Sede autorizzò l'episcopato polacco e l'arciconfraternita Roma del Sacro Cuore a celebrare questa Festa. Tuttavia solo nel 1856 il Papa Pio IX stabilì il culto universale di questa Festa, estendendola a tutta la Chiesa cattolica. Il culto e la devozione al Sacro Cuore di Gesù si sarebbe convertita nella seconda metà del secolo XX in una delle celebrazioni più feconde della religiosità e della pietà popolare. Certamente la devozione al Cuore di Gesù non è la celebrazione del culto di una parte anatomica del suo corpo; si tratta della devozione e del culto dello stesso Cristo Gesù e alla sua Persona, al suo essere il Figlio di Dio, il Redentore dell'uomo che con “cuore” infinitamente grande ha tanto amato i suoi da dare la vita per loro fino a morire in croce. Sulla croce quel cuore fu trafitto dalla lancia di un soldato e subito ne uscì sangue ed acqua, come ricordano i Santi Evangelisti. L'oggetto della nostra adorazione dunque è il Figlio Unigenito del Padre, Gesù Salvatore e Redentore; a Lui si dirige la nostra preghiera. Canta la liturgia: “Venite adoriamo il Cuore di Cristo, ferito d'amore per noi”. La devozione al sacro Cuore di Gesù è la quintessenza del Vangelo e del piano di salvezza di Dio per l'umanità; per cui il culto al Sacro Cuore è adorazione a Cristo come espressione dell'amore di Dio. Parlare del Cuore di Gesù significa parlare della sua umanità, di Colui che ci ha “amato con cuore d'uomo”. Parlare del Cuore di Gesù è parlare dell'amore di Dio per gli uomini: “Ti ho amato con amore eterno!”

NUOVA CALDAIA A GAS METANO PER LA CHIESA

Sono stati raccolti € 29.525,50. Dobbiamo raccogliere ancora € 10.474,50

Puoi aiutare anche tu inviando un bonifico sul conto “Parrocchia Sacra Famiglia”

Iban: IT70R 02008 13001 000110024272
oppure puoi portare la tua offerta anche in segreteria o metterla nelle cassette in chiesa.



CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Terza Settimana

DOMENICA	13 GIUGNO	S. ANTONIO	verde
XI DOMENICA TEMPO ORDINARIO			
Ez 17,22-24; Sal 91; 2Cor 5,6-10; Mc 4,26-34 E' bello rendere grazie al Signore			
LUNEDI'	14 GIUGNO		verde
2Cor 6,1-10; Sal 97; Mt 5,38-42 Il Signore ha rivelato la sua giustizia			
MARTEDI'	15 GIUGNO		verde
2Cor 8,1-9; Sal 145; Mt 5,43-48 Loda il Signore, anima mia			
MERCOLEDI'	16 GIUGNO		verde
2Cor 9,6-11; Sal 111; Mt 6,1-6.16-18 Beato l'uomo che teme il Signore			
GIOVEDI'	17 GIUGNO		verde
2Cor 11,1-11; Sal 110; Mt 6,7-15 Le opere delle tue mani sono verità e diritto			
VENERDI'	18 GIUGNO		verde
2Cor 11,18.21b-30; Sal 33; Mt 6,19-23 Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce			
SABATO	19 GIUGNO		verde
2Cor 12,1-10; Sal 33; Mt 6,24-34 Gustate e vedete com'è buono il Signore			
DOMENICA	20 GIUGNO		bianco
XII DOMENICA TEMPO ORDINARIO			
Gb 38,1.8-11; Sal 106; 2Cor 5,14-17; Mc 4,35-41 Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre			

PAROLA DI VITA (per il mese di Giugno)

«Non chiunque mi dice: «Signore, Signore», entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli » (Mt 7,21)



08:30 - S. Messa: def.ti	Famiglie Rizzati - Irani - Chendi e Intenz. Omar e Paola
10:00 - S. Messa: def.ti	Famiglia Checchinato - Tonino Bassi
11:30 - S. Messa: def.ti	De Chiara Domenico - Bianca Barbato e Fam. Defunti
def.ta	Elisa Recchia
18:30 - S. Messa: def.ti	Famiglia Pollera
07:30 - S. Messa: def.to	Renato
18:30 - S. Messa:	In memoria dei bambini mai nati e dei loro genitori
07:30 - S. Messa: def.ti	Gaetano - Stefania - Gilda
18:30 - S. Messa: def.to	Franchini Edmondo (III ann.)
07:30 - S. Messa: def.to	Artosi Enrico ed Eligio
18:30 - S. Messa: def.to	Silvano Babusci e per la salute di Cinzia
07:30 - S. Messa: def.ta	Per i malati di Covid
17,30 -	ADORAZIONE EUCARISTICA
18:30 - S. Messa: def.ta	Per le nuove iscrizioni alla Scuola Materna
07:30 - S. Messa:	Per le Anime del Purgatorio
18:30 - S. Messa:	Per la remissione dei peccati
07:30 - S. Messa: def.to	Per la Comunità (pro popolo)
16:00 - Battesimo di	Matteo Parisi
18:30 - S. Messa: def.ta	Per la pace nel mondo
08:30 - S. Messa: def.ti	Per la Comunità (pro popolo)
10:00 - S. Messa: def.ti	Elida e Stefano
16:00 - Battesimo di	Giulio Piacentini Previero
11:30 - S. Messa: def.ti	Per la guarigione dei malati
18:30 - S. Messa: def.ti	Per le Famiglie